



CITTÀ DI ALBENGA
(PROVINCIA DI SAVONA)
ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N° 344	SEDUTA DEL 19 SET 2024
OGGETTO: DECRETO DEL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI 15 DICEMBRE 2023 N. 156 - DISPOSIZIONI SUI PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' (PUC) RIVOLTI AI BENEFICIARI DELL'ASSEGNO DI INCLUSIONE E DEL SUPPORTO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 6, COMMA 5-BIS DEL DECRETO LEGGE 4 MAGGIO 2023 N. 48.	

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno DICIANNOVE del mese di SETTEMBRE alle ore 17,45 in Albenga e nella Sede, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Alla trattazione risultano presenti i Signori:

		Presente	Assente
TOMATIS Riccardo	Sindaco	SI	
PELOSI Silvia	Vice Sindaco	SI	
GAIA Marta	Assessore		SI
SECCO Mirco	Assessore	SI	
VANNUCCI Mauro	Assessore		SI
VIO Camilla	Assessore	SI	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale dott.ssa Anna NERELLI.

Il Presidente, Riccardo TOMATIS, constatata la legalità dell'adunanza, pone in discussione la proposta che viene assunta in conformità allo schema del testo di seguito formulato e su cui sono stati rilasciati i pareri preventivi previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, allegati al presente atto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- il Decreto legge 4 Maggio 2023 n. 48, convertito dalla legge 3 Luglio 2023 n. 85, recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15 Dicembre 2023 n. 156, con il quale vengono approvate le modalità e i termini di attuazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC), previsti dall'art. 6 del D.L. n. 48/2023 (c.d. Decreto Lavoro) rivolto ai beneficiari dell'Assegno di Inclusione (AdI) e del Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL);

CONSIDERATO che:

- l'Assegno di Inclusione (in avanti anche solo "AdI") prevede per i nuclei familiari beneficiari la sottoscrizione di un patto per l'inclusione sociale;
- all'interno di tali Patti può essere prevista, per i soggetti tenuti agli obblighi, la partecipazione a Progetti Utili alla Collettività (in avanti anche solo "PUC"), quali *"progetti a titolarità dei Comuni o di altre Amministrazioni pubbliche a tal fine convenzionate con i Comuni, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui è data la possibilità al beneficiario di AdI di partecipare nell'ambito del percorso personalizzato ai sensi dell'art.6, comma 5-bis del Decreto Legge n.48 del 2023, convertito con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023 n.85, che rientrano anche nelle misure del Supporto per la formazione e il lavoro"* ;
- i PUC sono da intendersi come attività di restituzione sociale per coloro che ricevono il beneficio dell'Assegno di Inclusione e rappresentano un'occasione di inclusione e di crescita per i beneficiari e per la collettività;
- l'art. 2, c. 1 del citato Decreto, condiziona l'erogazione del medesimo beneficio, poiché la mancata partecipazione ai Progetti Utili alla Collettività da parte dei beneficiari AdI, tenuti agli obblighi, nel caso sia previsto nel Patto di Inclusione Sociale, ovvero nel Patto di Servizio, ne comporta la sua decadenza. La partecipazione è facoltativa per coloro che, non tenuti agli obblighi connessi all'Assegno di Inclusione, possono scegliere di aderire volontariamente nell'Ambito dei percorsi concordati con il servizio sociale dell'Ufficio di Zona e Ambiti Territoriali Sociali;

PRESO ATTO che, ai sensi della normativa sopra richiamata:

- come definito dall'art. 2, comma 4, del citato Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 Dicembre 2023 n. 156, lo svolgimento delle attività previste nell'ambito dei PUC è a titolo gratuito e non è assimilabile ad una prestazione di lavoro subordinato o parasubordinato e non comporta comunque l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego con le Amministrazioni pubbliche. Nell'ambito del Supporto per la Formazione e per il Lavoro la partecipazione al PUC determina l'accesso ad un beneficio economico, quale indennità di partecipazione, ai sensi dell'art. 12, c. 7 del Decreto Legge n. 48 del 2023;
- il progetto prevede l'organizzazione di attività da parte dei Comuni e degli altri soggetti individuati dalla normativa, non sostitutive di quelle ordinarie e riguardanti sia nuove attività che potenziamento di quelle esistenti;

- i progetti devono partire dai bisogni della collettività, devono prevedere occasioni di "empowerment", tenendo conto delle competenze individuali, e possono essere attuati negli ambiti culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;
- le attività previste dai progetti possono avere differenti durate, a seconda delle caratteristiche e degli obiettivi dei progetti stessi;
- ogni cittadino beneficiario di Assegno di Inclusione è tenuto ad un impegno non inferiore a 8 ore settimanali e fino ad un massimo di 16 ore settimanali, previo accordo tra le parti;
- nei progetti a titolarità comunale, i Comuni, singoli o associati, sono responsabili dell'approvazione, dell'attuazione, del coordinamento e del monitoraggio dei progetti posti in essere, anche con l'apporto di altri soggetti Pubblici e del Privato sociale, come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 3 Luglio 2017 n.117, recante Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS");
- Gli Enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), saranno individuati attraverso procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;
- l'attivazione della procedura pubblica per l'individuazione degli Enti del Terzo settore interessati a partecipare alla realizzazione dei progetti sarà curata secondo l'assetto organizzativo della l.r. 24 maggio 2006 n. 12 e ss.mm.ii., dall'Ambito Territoriale Sociale n. 4 Albenganese;
- gli oneri diretti (coperture assicurative, formazione sulla sicurezza, fornitura dispositivi di protezione individuale, visite mediche e quant'altro necessario) per l'attivazione e la realizzazione sono posti a carico del Fondo Povertà e dei Fondi Europei secondo le indicazioni fornite nei relativi atti di riparto o di gestione e saranno sostenuti e rimborsati per il tramite del Comune di Albenga, Ente capofila dell'ATS 4 albenganese;

RITENUTO prioritario per questo Ente attivarsi per la predisposizione ed attuazione di Progetti Utili alla Collettività, che costituiscono un'importante opportunità di inclusione sociale e comunitaria per i beneficiari della misura di contrasto alla povertà;

ATTESO che i Progetti Utili alla Collettività dovranno riguardare i seguenti ambiti, conformemente allo *schema* allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale:

- sociale;
- culturale;
- artistico;
- ambientale;
- formativo;
- tutela dei beni comuni;
- altre attività di interesse generale, fra quelle indicate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017, purché coerenti con le finalità dell'Ente, tra le quali:
 - a) organizzazione di attività turistiche (ambito culturale);
 - b) radiodiffusione sonora a carattere comunitario (ambito culturale);
 - c) prestazioni sociali e sociosanitarie (ambito sociale);
 - d) cooperazione allo sviluppo (ambito sociale);

- e) agricoltura sociale (ambito sociale);
- f) tutela dei diritti (ambito sociale);
- g) protezione civile (ambito ambientale);
- h) promozione della cultura della legalità e della non violenza (ambito formativo);
- i) attività sportive e dilettantistiche (ambito formativo);

RITENUTO, pertanto, di stabilire i seguenti indirizzi ai fini della predisposizione dei Progetti Utili alla Collettività;

- a) si incaricano i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi dell'Ente per la predisposizione di Progetti Utili alla Collettività (PUC), le cui attività dovranno essere individuate a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte;
- b) le attività previste dai PUC devono intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dagli uffici dell'Ente, non dovranno essere sostitutive alle attività affidate esternamente dall'Ente e dovranno assumere carattere temporaneo;
- c) le attività progettuali vanno intese come occasioni di arricchimento a seconda delle finalità e degli obiettivi da perseguire;
- d) i Progetti Utili alla Collettività, come predisposti dai Dirigenti e dai Responsabili dei Servizi dell'Ente, saranno trasmessi all'U.O. Ambito Territoriale Sociale n. 4 Albenganese (ex DSS4) per la necessaria attività di coordinamento, per l'eventuale assunzione di impegni di spesa conseguenti all'attuazione dei progetti;
- e) è altresì dato mandato all'Ambito Territoriale Sociale n. 4 Albenganese per l'eventuale attivazione della procedura pubblica per l'individuazione degli Enti di Terzo Settore per la presentazione e l'attuazione di Progetti Utili alla Collettività;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 Dicembre 2023 n.156, in attuazione dell'art.6, comma 5-bis, del citato decreto legge 4 maggio 2023 n. 48;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTI i pareri preventivi favorevoli rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 dai Dirigenti dei Servizi competenti in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta, allegati alla presente deliberazione;

A seguito di votazione unanime e favorevole, resa nei modi di Legge;

D E L I B E R A

- 1) di approvare, per quanto espresso in premessa, l'attivazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC), ai sensi dell'art. 6 comma 5-bis del decreto legge 4 maggio 2023 n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 Luglio 2023 n. 85, quale strumento di restituzione sociale da parte dei beneficiari dell'Assegno di Inclusione (AdI);

- 2) di approvare altresì le seguenti linee di indirizzo ai fini della predisposizione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC):
- a) è dato mandato ai Responsabili dei Servizi/Settori dell'Ente per la predisposizione di Progetti Utili alla Collettività (PUC), le cui attività dovranno essere individuate a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte;
 - b) le attività previste dai Progetto Utile alla Collettività (PUC) devono intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dagli uffici/settori dell'Ente, non dovranno essere sostitutive alle attività affidate esternamente dall'Ente e dovranno assumere carattere temporaneo;
 - c) le attività progettuali vanno intese come occasioni di arricchimento a seconda delle finalità e degli obiettivi da perseguire;
 - d) i Progetti Utili alla Collettività, come predisposti dai Dirigenti e dai Responsabili dei Servizi dell'Ente, saranno trasmessi all'Ambito Territoriale Sociale n. 4 Albenganese (ex DSS4) per la necessaria attività di coordinamento, per l'eventuale assunzione di impegni di spesa conseguenti all'attuazione dei progetti anche ai fini della programmazione delle risorse;
 - e) è altresì dato mandato all'Ambito Territoriale Sociale n. 4 Albenganese dell'eventuale attivazione della procedura pubblica per l'individuazione degli Enti di Terzo Settore per la presentazione e l'attuazione di Progetti Utili alla Collettività;
- 3) di prendere atto che i Progetti Utili alla Collettività (PUC) dovranno riguardare i seguenti ambiti, conformemente allo **schema allegato al presente atto** a farne parte integrante e sostanziale:
- sociale;
 - culturale;
 - artistico;
 - ambientale;
 - formativo;
 - tutela dei beni comuni;
 - altre attività di interesse generale, fra quelle indicate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017, purché coerenti con le finalità dell'Ente, tra le quali:
 - a) organizzazione di attività turistiche (ambito culturale);
 - b) radiodiffusione sonora a carattere comunitario (ambito culturale);
 - c) prestazioni sociali e sociosanitarie (ambito sociale);
 - d) cooperazione allo sviluppo (ambito sociale);
 - e) agricoltura sociale (ambito sociale);
 - f) tutela dei diritti (ambito sociale);
 - g) protezione civile (ambito ambientale);
 - h) promozione della cultura della legalità e della non violenza (ambito formativo);
 - i) attività sportive e dilettantistiche (ambito formativo);
- 4) di trasmettere copia del presente atto, a cura dell'U.O. Affari Giuridici, Negoziati e Politiche Comunitarie, ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi dell'Ente;

5) di dichiarare il presente atto, con ulteriore votazione unanime e favorevole, espressa in forma palese, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, attesa l'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti.

All. 1



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

AMBITO DI PROGETTO

culturale sociale artistico ambientale formativo tutela dei beni comuni

N.B. Le linee guida prevedono che i progetti possono riguardare altre attività di interesse generale, come identificate dall'art. 5 del D. Lgs. 117/2017. Tra queste, da assimilare agli ambiti di progetto sopra indicati, si indicano:

- a) organizzazione di attività turistiche (ambito culturale)
- b) radiodiffusione sonora a carattere comunitario (ambito culturale)
- c) prestazioni sanitarie e sociosanitarie (ambito sociale)
- d) cooperazione allo sviluppo (ambito sociale)
- e) agricoltura sociale (ambito sociale)
- f) tutela dei diritti (ambito sociale)
- g) protezione civile (ambito ambientale)
- h) promozione cultura legalità e non violenza (ambito formativo)
- i) attività sportive e dilettantistiche (ambito formativo)

ATTIVITA' PROMOSSA DA: (tipologia di Ente, denominazione e contatti)

FINALITA' (indicare le finalità e gli obiettivi che si propone il progetto: in particolare dovranno essere evidenziate le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali che si intendono perseguire)

DESCRIZIONE ATTIVITA' (indicare il contesto di riferimento e le attività che saranno svolte):
AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ (indirizzo/i completo/i)
DATA DI INIZIO
DATA DI FINE
NUMERO DI BENEFICIARI DI ADI/SFL NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'
ATTITUDINI, ABILITA' E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI ADI/SFL DA COINVOLGERE (indicare i diversi profili e le competenze)
MODALITA' E TEMPISTICHE PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI (indicare come saranno coinvolti i beneficiari AdI/SFL nelle attività di progetto, prevedendo anche la distribuzione oraria dell'impegno, a seconda dei profili)
MATERIALI / STRUMENTI DI USO PERSONALE
FORNITI DA:
MATERIALI/STRUMENTI DI USO COLLETTIVO:
FORNITI DA:
COSTI DA SOSTENERE ¹ : a) Fornitura di materiale: euro _____ b) Fornitura di presidi: euro _____ c) Fornitura di attrezzature: euro _____

¹ Per l'ammissibilità e l'imputazione dei costi da sostenere si rimanda alle indicazioni specifiche fornite dall'Autorità di Gestione alle Linee guida per l'utilizzo del Fondo povertà a valere sulla Quota servizi.

d) Oneri assicurativi: euro _____

e) Visite mediche ex D. Lgs. 81/2008 (se previste dalla normativa): euro _____

f) Formazione di base sulla sicurezza (se prevista dalla normativa): euro _____

g) Formazione necessaria per l'attuazione dei progetti: euro _____

h) Spese per tutor di progetto: euro _____

i) Spese per pasto e per utilizzo mezzi di trasporto pubblico: euro _____

j) Spese di coordinamento e di supervisione: euro _____

k) Spese di carattere generale (materiale di consumo e cancelleria): euro _____

Totale spesa da sostenere a preventivo: euro _____

RESPONSABILE ATTIVITA' E SUPERVISIONE (nome, cognome e contatti)

Il Responsabile

(_____)

¹ Per l'ammissibilità e l'imputazione dei costi da sostenere si rimanda alle indicazioni specifiche fornite dall'Autorità di Gestione alle Linee guida per l'utilizzo del Fondo povertà a valere sulla Quota servizi.

COMUNE DI ALBENGA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DECRETO DEL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI 15 DICEMBRE 2023 N. 156 - DISPOSIZIONI SUI PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' (PUC) RIVOLTI AI BENEFICIARI DELL'ASSEGNO DI INCLUSIONE E DEL SUPPORTO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 6, COMMA 5-BIS DEL DECRETO LEGGE 4 MAGGIO 2023 N. 48.

PARERE TECNICO

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sulla proposta indicata in oggetto.

Addì 19 SET 2024



IL DIRIGENTE DI AREA
(Dott. Emanuele SCARDIGNO)

Handwritten signature of Dott. Emanuele Scardigno in black ink, written over a horizontal line.

PARERE CONTABILE

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal d.l. 10.10.2012 n. 174, convertito in Legge 07.12.2012 n. 213, sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto, la quale comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Addì 19 SET 2024



NO



IL DIRIGENTE DI AREA
(Dott. Massimo SALVATICO)

Handwritten signature of Dott. Massimo Salvatico in blue ink, written over a horizontal line.

ALLEGATI A COSTITUIRE PARTE INTEGRANTE

n.1 (UNO)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



REFERTO DI PUBBLICAZIONE	COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
<p>(Registro Pubblicazioni n. <u>3834</u>) Su attestazione del Messo Comunale, CERTIFICO che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione per gg. 15 (quindici) a far tempo dal <u>20 SET 2024</u></p>	<p>Il presente verbale, oggi <u>20 SET 2024</u> giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio, viene comunicato ai Capigruppo consiliari.</p>	<p>La presente deliberazione, pubblicata senza reclamo alcuno dal _____ al _____ non essendo soggetta a controllo, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, in data _____</p>
<p>Albenga, <u>20 SET 2024</u></p>	<p>Albenga, <u>20 SET 2024</u></p>	<p>Albenga, _____</p>
<p>IL SEGRETARIO GENERALE (Dott.ssa Anna NERELLI)</p>	<p>IL SEGRETARIO GENERALE (Dott.ssa Anna NERELLI)</p>	<p>IL SEGRETARIO GENERALE (Dott.ssa Anna NERELLI)</p>

